

SANFACE Software

**AIDA** libretto

Opera in quattro atti

Music composed by Giuseppe Verdi

Libretto by Antonio Ghislazoni

Aida, soprano (Schiava etiopie)

Radames, tenor (Capitano della guardie)

Amneris, mezzo-soprano

Amonasro, baritone (Re d'Etiopia e padre d'Aida)

Ramfis, bass (Capo dei Sacerdoti)

Il Re, bass (Padre d'Amneris)

Sacerdotessa, soprano

Un messaggero, tenor

Sacerdoti, Sacerdotesse, Ministri, Soldati, Capitani, Schiavi e

Prigionieri etiopi, Popolo egizio ecc.

[PRELUDIO]

**ATTO PRIMO**

*SCENA I*: Sala nel palazzo del Re a Menfi

(A destre e a sinistra, una colonnata con statue e arbusti in fiore. Grande porta nel fondo, da cui si scorgono i templi, i palazzi di Menfi e le Piramidi)

(Radames e Ramfis)

**RAMFIS**

Sì: corre voce che l'Etiopie ardisca  
Sfidarci ancora, e del Nilo la valle  
E Tebe minacciar. Fra breve un messo  
Recherà il ver.

**RADAMES**

La sacra  
Iside consultasti?

**RAMFIS**

Ella ha nomato  
Dell'Egizie falangi  
Il condottier supremo.

**RADAMES**

Oh lui felice!

**RAMFIS**

(con intenzione, fissando Radames)  
Giovane e prode è desso. Ora del Nume  
Reco i decreti al Re.  
(Esce.)

**RADAMES**

Se quel guerrier  
Io fossi! se il mio sogno  
S'avverasse!... Un esercito di prodi  
Da me guidato... e la vittoria... e il plauso  
Di Menfi tutta! E a te, mia dolce Aida,  
Tornar di lauri cinto...  
Dirti: per te ho pugnato, per to ho vinto!

Celeste Aida, forma divina.  
Mistico serto di luce e fior,  
Del mio pensiero tu sei regina,  
Tu di mia vita sei lo splendor.

Il tuo bel cielo vorrei redarti,  
Le dolci brezze del patrio suol;  
Un regal serto sul crin posarti,  
Ergerti un trono vicino al sol.

Celeste Aida, forma divina,  
Mistico raggio di luce e fior, ecc.

(Entra Amneris)

**AMNERIS**

Quale insolita giola  
Nel tuo sguardo! Di quale  
Nobil fierezza ti balena il volto!  
Degna d'invidia, oh! quanto  
Saria la donna il cui bramato aspetto  
Tanta luce di gaudio in te destasse!

**RADAMES**

D'un sogno avventuroso  
Si beava il mio cuore. Oggi, la Diva  
Profferse il nome del guerrier che al campo  
Le schiere egizie condurrà... Ah! s'io fossi  
A tal onor prescelto.

**AMNERIS**

Nè un altro sogno mai  
Più gentil... più soave  
Al core ti parlò? Non hai tu in Menfi  
Desideri... speranze?

**RADAMES**

Io! (Quale inchiesta!  
Forse... l'arcano amore  
Scoprì che m'arde in core...)

**AMNERIS**

(Oh! guai se un altro amore  
Ardessa a lui nel core!)

**RADAMES**

(Della sua schiava il nome  
Mi lesse nel pensier!)

**AMNERIS**

(Guai se il mio sguardo penetra  
Questo fatal mister!  
Guai se il mio sguardo, ecc.

**RADAMES**

(Forse mi lesse nel pensier!)  
(vedendo Aida che entra)  
Dessa!

**AMNERIS**

(Ei si turba... e quale  
Sguardo rivolse a lei!

Aida!... A me rivale  
Forse saria coste?)  
(volgendosi ad Aida)  
Vieni, o diletta, appressati,  
Schiava non sei nè ancella,  
Qui, dove in dolce fascino  
Io ti chiamai sorella...  
Piangi? Delle tue lacrime  
Svela il segreto a me.

**AIDA**

Ohimè! di guerra fremere  
L'atroce grido io sento,  
Per l'infelice patria,  
Per me... per voi pavento.

**AMNERIS**

Favelli il ver? Nè s'agita  
Più grave cura in te?  
(Trema, o rea schiava!)

**RADAMES**

(guardando Amneris)  
(Nel volto a lei balena...)

**AMNERIS**

(Ah! Trema, rea schiave, trema!)

**RADAMES**

(Lo sdegno ed il sospetto.)

**AMNERIS**

(Ch'io nel tuo cor discenda!)

**RADAMES**

(Guai se l'arcano affetto  
A noi leggesse in core!)

**AMNERIS**

(Trema che il ver m'apprenda  
Quel pianto e quel rossor!)

**RADAMES**

(Guai se leggesse in cor!)

**AIDA**

(Ah!--no, sulla mia patria  
Non geme il cor soltanto;  
Quello ch'io verso è pianto  
Di sverturato amor!)

**RADAMES**

(nel volto a lei balena  
Lo sdegno ed il sospetto.  
Guai se l'arcano affetto  
A noi leggesse in cor!)

**AMNERIS**

(Rea schiava, trema!  
Ch'io nel tuo cor discenda!  
Ah! trema che il ver m'apprenda  
Quel pianto e quel rossor!)

(Il Re, preceduto dalle sue Guardie e seguite da Ramfis, dai Ministri, Sacerdoti, Capitani ecc.)

**IL RE**

Alta cagion v'aduna,  
O fidi Egizi, al vostro Re d'intorno.  
Dai confin d'Etiopia un Messaggero  
Dianzi giungea; gravi novelle ei reca.  
Vi piaccia udirlo... Il Messagger s'avanzi!

**MESSAGGERO**

Il sacro suolo dell'Egitto è invaso  
Dai barbari Etiopi. I nostri campi  
Fur devastati... arse le messi... e baldi  
Della facil vittoria, i predatori  
Già marciano su Tebe!

**RADAMES, IL RE, RAMFIS, SACERDOTI, MINISTRI, CAPITANI**

Ed osan tanto!

**MESSAGGERO**

Un guerriero indomabile, feroce,  
Li conduce: Amonasro.

**RADAMES, IL RE, RAMFIS, SACERDOTI, MINISTRI, CAPITANI**

Il Re!

**AIDA**

(Mio padre!)

**MESSAGGERO**

Già Tebe è in armi e dalle cento porte  
Sul barbaro invasore  
Proromperà, guerra recando e morte.

**IL RE**

Sì: guerra e morte il nostro grido sia!

**RAMFIS**

Guerra!

**RAMFIS, RADAMES, SACERDOTI, MINISTRI, CAPITANI**

Guerra! Guerra! Tremenda, inesorata!

**IL RE**

(accostandosi a Radames)  
Iside venerata  
Di nostre schiere invitte  
Già designava il condottier supremo:  
Radames!

**AIDA, AMNERIS, MINISTRI, CAPITANI**

Radames!

**RADAMES**

Ah! Sien grazie at Numi!  
Son paghi i voti miei!

**AMNERIS**

(Ei duce!)

**AIDA**

(Io tremo!)

**MINISTRI, CAPITANI**

Radames! Radames! Radames! Radames!

**IL RE**

Or di Vulcano al tempio  
Muovi, o guerrier. Le sacre  
Armi ti cingi e alla vittoria vola.

Su! del Nilo al sacro lido  
Accorrete, Egizi eroi;  
D'ogni cor prorompa il grido:  
Guerra e morte, morte allo stranier!

**RAMFIS**

Gloria ai Numi! Ognun rammenti  
Ch'essi reggono gli eventi,  
Che in poter de'Numi solo  
Stan le sorti del guerrier  
Ognun rammenti  
Che in poter dei Numi, de'Numi solo  
Stan le sorti del guerrier!

**MINISTRI, CAPITANI**

Su! del Nilo al sacro lido  
Sian barriera i nostri petti;  
Non echeggi che un sol grido:  
Guerra, guerra e morte allo stranier!

**IL RE**

Su! su! del Nilo al sacro lido  
Accorrete, Egizi eroi;  
Da ogni cor prorompa un grido:  
Guerra e morte all stranier!

**AIDA**

(Per chi piango? Per chi prego?  
Qual poter m'avvince a lui!  
Deggio amarlo ed è costui  
Un nemico, uno stranier!)

**RADAMES**

Sacro fremito di gloria  
Tutta l'anima m'investe.  
Su! corriamo alla vittoria!  
Guerra e morte allo stranier!

**AMNERIS**

(a Radames)  
Di mia man ricevi, o duce,  
Il vessillo glorioso;  
Ti sia guida, ti sia luce  
Della gloria sul sentier.

**IL RE**

Su! del Nilo al sacro lido,  
Accorrete, Egizi eroi; ecc.

**RAMFIS, SACERDOTI**

Gloria ai Numi! Ognun rammenti, ecc.

**MINISTRI, CAPITANI**

Su! del Nilo al sacro lido

Sian barriera i nostri petti, ecc.

**RADAMES E MESSAGGERO**

Su! corriamo, su!  
Corriamo alla vittoria!

**AMNERIS**

Ti sia guida, ti sia luce  
Della gloria sul sentier.

**AIDA**

(Per chi piango? Per chi prego?)

**IL RE E RAMFIS**

Guerra!

**SACERDOTI, MINISTRI, CAPITANI**

Guerra! Guerra! Guerra!

**AIDA**

(Deggia amarlo, e veggo in lui  
Un nemico, uno stranier!)

**TUTTI GLI ALTRI**

Guerra! Guerra! Stermino all'invasor!

**AMNERIS**

(a Radames)  
Ritorna vincitor!

**TUTTI**

Ritorna vincitor!

(Escono tutti, meno Aida)

**AIDA**

Ritorna vincitor!... E dal mio labbro  
Uscì l'empia parola! Vincitor  
Del padre mio... di lui che impugna l'armi  
Per me... per ridonarmi  
Una patria, una reggia, e il nome illustr  
Che qui celar m'è forza. Vincitor  
De' miei fratelli... ond'io lo vegga, tinto  
Del sangue amato, trionfar nel plauso  
Dell'Egize coorti! E dietro il carro,  
Un Re... mio padre... di catene avvinto!

L'insana parola,  
O Numi, sperdete!  
Al seno d'un padre  
La figlia rendete;  
Struggete le squadre  
Dei nostri oppressor! Ah!--  
Sventurata che dissi?... e l'amor mio?  
Dunque scordar poss'io  
Questo fervido amore che, oppressa e schiava,  
Come raggio di sol qui mi beava?  
Imprecherò la morte  
A Radames... a lui ch'amo pur tanto?  
Ah! non fu in terra mai  
Da più crudeli angosce un core affranto.

I sacri nomi di padre, d'amante

N'e profferir poss'io, n'e ricordar;  
Per l'un... per l'altro... confusa, tremante,  
Io piangere vorrei, vorrei pregar.  
Ma la mia prece in bestemmia si muta...  
Delitto è il pianto a me, colpa il sospir...  
In notte cupa la mente è perduta,  
E nell'ansia crudel vorrei morir.

Numi, pietà del mio soffrir!  
Speme non v'ha pel mio dolor.  
Amor fatal, tremendo amor,  
Spezzami il cor, fammi morir!  
Numi, pietà del mio soffrir! ecc.

SCENA II: Interno del tempio di Vulcano a Menfi

(Una luce misteriosa scende dall'alto. Una lunga fila di colonne, l'una all'altra addossate, si perde fra le tenebre. Statue di varie Divinità. Nel mezzo della scena, sopra un palco coperto di tappeti, sorge l'altare sormontato da emblemi sacri. Dai tripodi d'oro s'innalza il fumo degli incensi.)

(Sacerdoti e Sacerdotesse, Ramfis ai piedi dell'altare)

SACERDOTESSA

(nell'interno)

Possente, possente Fthà, del mondo  
Spirito animator, ah!

SACERDOTESSA, SACERDOTESSA

(nell'interno)

Noi t'invochiamo!

RAMFIS, SACERDOTI

Tu che dal nulla hai tratto  
L'onde, la terra, il ciel.  
Noi t'invochiamo!

SACERDOTESSA

Immenso, immenso Fthà, del mondo  
Spirito fecondator, ah!

SACERDOTESSA, SACERDOTESSA

Noi t'invochiamo!

RAMFIS, SACERDOTI

Nume che del tuo spirito  
Sei figlio e genitor,  
Noi t'invochiamo!

SACERDOTESSA

Fuoco increato, eterno.  
Onde ebbe luce il sol, ah!

SACERDOTESSA, SACERDOTESSA

Noi t'invochiamo!

RAMFIS, SACERDOTI

Vita dell'universo,

Mito d'eterno amor,  
Noi t'invochiam!

**SACERDOTESSE**

Immenso Fthà!

**RAMFIS, SACERDOTI**

Noi t'invochiam!

[Danza sacra delle Sacerdotesse]

(Radames viene introdotto senz'armi. Mentre va all'altare, le Sacerdotesse eseguono la danza sacra. Sul cap di Radames viene steso un velo d'argento.)

**SACERDOTESSE**

Immenso Fthà!

**RAMFIS, SACERDOTI**

Noi t'invochiam!

**RAMFIS**

(a Radames)

Mortal, diletto ai Numi, a te fideate  
Son d'Egitto le sorti. Il sacro brando  
Dal Dio temprato, per tua man diventi  
Ai nemici terror, folgore, morte.

**SACERDOTI**

Il sacro brando  
Dal Dio temprato, ecc.

**RAMFIS**

... folgore, morte,  
(volgendosi al Nume)  
Nume, custode e vindice  
Di questa sacra terra.  
La mano tua distendi  
Sovra l'egizio suol.

**RADAMES**

Nume, che duce ed arbitro  
Sei d'ogni umana guerra,  
Proteggi tu, difendi  
D'Egitto il sacro suol.

**SACERDOTI**

Nume, custode e vindice.  
Di questa sacra terra, ecc.

**RAMFIS**

Nume, custode ed arbitro  
Di questa sacra terra, ecc.

**RADAMES**

Proteggi tu, difendi.  
D'Egitto il sacro suol.

(Mentre Radames viene investito delle armi sacre, le Sacerdotesse ed i Sacerdoti riprendono l'Inno religioso e la mistica danza.)

**SACERDOTESSE**



Possente Fthà,  
Del mondo creator, ah!  
Possente Fthà,  
Spirito animator,  
Spirito fecondator,  
Immenso Fthà!

**RADAMES**

Possente Fthà,  
Spirito fecondator,  
Tu che dal nulla  
Hai tratto il mondo,  
Noi t'invochiamo,  
Noi t'invochiam,  
Immenso Fthà!

**RAMFIS**

Possente Fthà,  
Spirito fecondator,  
Tu che dal nulla  
Hai tratto il mondo,  
Tu che dal nulla hai tratto  
L'onde, la terra, il cielo,  
Noi t'invochiamo,  
Noi t'invochiam.  
Immenso Fthà!

**SACERDOTI**

Possente Fthà,  
Spirito fecondator,  
Tu che dal nulla hai tratto  
L'onde, la terra, il cielo,  
Noi t'invochiamo,  
Noi t'invochiam.  
Immenso Fthà!

**ATTO SECONDO**

*SCENA I*: Una sala nell'appartamento di Ameneris

(Amneris circondata dalle schiave che l'abbigliano per la festa trionfale.)

**SCHIAVE**

Chi mai fra gl'inni e i plausi  
Erge alla gloria il vol.  
Al par d'un Dio terribile,  
Fulgente al par del sol!

Vieni: sul crin ti piovano  
Contesti al lauri i fior:  
Suonin di gloria i cantici  
Coi cantici d'amor.

**AMNERIS**

(Ah! Vieni, amor mio, m'inebria,  
Fammi beato il cor!)

**SCHIAVE**

Or dove son le barbare

Orde dello stranier?  
Siccome nebbia sparvero  
Al soffio del guerrier.

Vieni: di gloria il premio  
Raccogli, o vincitor;  
T'arrise la vittoria,  
T'arriderà l'amor.

#### AMNERIS

(Ah! Vieni, amor mio, ravvivami  
D'un caro accento ancor!)

[Danza di piccoli schiavi mori]

#### SCHIAVE

Vieni: sul crin ti piovano  
Contesti ai lauri i fior;  
Suonin di gloria i cantici  
Coi cantici d'amor.

#### AMNERIS

(Ah! vieni, amor mio, m'inebria,  
Fammi beato il cor!)  
Silenzio! Aida verso noi s'avanza...  
Figlia de'vinti, il suo dolor m'è sacro.

(Ad un cenno di Amneris, le schiave si allontanano.  
Entra Aida portando la corona.)

#### AMNERIS

Nel rivederla, il dubbio  
Atroce in me si desta...  
Il misterofatal si squarci alfine!  
(ad Aida, con simulata amorevolezza)  
Fu la sorte dell'armi a'tuoi funesta,  
Povera Aida! Il lutto  
Che ti pesa sul cor teco divido,  
lo son l'amica tua...  
Tutto da me tu avrai... Vivrai felice!

#### AIDA

Felice esser poss'io  
Lungi dal suol natio, qui dove ignota  
M'è la sorte del padre e dei fratelli?

#### AMNERIS

Ben ti compagno! pure hanno un confine  
I mali di quaggiù... Sanerà il tempo  
Le angosce del tuo core,  
E più che il tempo, un Dio possente... Amore!

#### AIDA

(Amore, amore! Gaudio, tormento,  
Soave ebbrezza, ansia crudel!  
Ne' tuoi dolori la vita io sento,  
Un tuo sorriso mi schiude il ciel.)

#### AMNERIS

(guardando Aida fissamente)  
(Ah, quel pallore... quel turbamento  
Svelan l'arcana febbre d'amor.  
D'interrogarla quasi ho sgomento,

Divido l'ansie del suo terror.)

(ad Aida)

Ebben: qual nuovo fremito  
T'assal, gentil Aida?  
I tuoi segreti svelami,  
All'amor mio t'affida.  
Tra i forti che pugnarono  
Della tua patria a danno.  
Qualcuno... un dolce affanno  
Forse... a te in cor destò?

**AIDA**

Che parli?

**AMNERIS**

A tutti barbara  
Non si mostrò la sorte  
Se in campo il duce impavido  
Cadde trafitto a morte...

**AIDA**

Che mai dicesti! Misera!

**AMNERIS**

Sì... Radames da'tuoi  
Fu spento...

**AIDA**

Misera!

**AMNERIS**

E pianger puoi?

**AIDA**

Per sempre io piangerò!

**AMNERIS**

Gli Dei t'han vendicata.

**AIDA**

Avversi sempre  
A me furo i Numi.

**AMNERIS**

Trema! In cor ti lessi...  
Tu l'ami...

**AIDA**

Io!

**AMNERIS**

Non mentire!  
Un detto ancora e il vero  
Saprò. Fissami in volto...  
Io t'ingannava... Radames vive!

**AIDA**

Vive!  
Ah, grazie, o Numi!

**AMNERIS**

E ancor mentir tu speri?  
Sì, tu l'ami! Ma l'amo

Anch'io, intendi tu? Son tua rivale,  
Figlia dei Faraoni.

**AIDA**

Mia rivale!  
Ebben sia pure... Anch'io  
Son tal...  
(reprimendosi)  
Ah! Che dissi mai? Pietà, perdono! Ah!  
Pietà ti prenda del mio dolor.  
E' vero, io l'amo d'immenso amor.  
Tu sei felice, tu sei possente,  
Io vivo solo per questo amor!

**AMNERIS**

Trema, vil schiava! Spezza il tuo core;  
Segnar tua morte può quest'amore;  
Del tuo destino arbitra sono,  
D'odio e vendetta le furie ho in cor.

**AIDA**

Tu sei felice, tu sei possente.  
Io vivo solo per questo amor!  
Pietà ti prenda del mio dolor!

**AMNERIS**

Trema, vil schiava! Spezza il tuo core.  
Del tuo destino arbitra son.  
D'odio e vendetta le furie ho in cor.

**CORO**

(di fuori)  
Su! del nilo al sacro lido  
Sien barriera i nostri petti;  
Non echeggi che un sol grido:  
Guerra e morte allo stranier!

**AMNERIS**

Alla pompa che s'appresta,  
Meco, o schiava, assisterai;  
Tu prostrata nella povere,  
Io sul trono, accanto al Re.

**AIDA**

Ah pietà! Che più mi resta?  
Un deserto è la mia vita;  
Viva e regna, il tuo furore  
Io tra breve placherò.  
Quest'amore che t'irrita  
Nella tomba io spegnerò.

**AMNERIS**

Vien, mi segui, apprenderai  
Se lottar tu puoi con me.

**AIDA**

Ah! pietà!  
Quest'amor  
Nella tomba io spegnerò.  
Pietà! pietà!

**CORO**

Guerra e morte allo stranier!

**AMNERIS**

... e apprenderai  
Se lottar tu puoi con me.

**CORO**

Guerra e morte allo stranier!

(Amneris esce.)

**AIDA**

Numi, pietà del mio martir,  
Speme non v'ha pel mio dolor!  
Numi, pietà del mio soffrir!  
Numi, pietà, pietà, pietà!

*SCENA II*: Uno degli ingressi della città di Tebe

(Sul davanti, un gruppo di palme. A destra, il tempio di Ammone. A sinistra, un trono sormontato da un baldacchino di porpora. Nel fondo, una porta trionfale. La scena è ingombra di popolo.)

Entra il Re, seguito dai Ministri, Sacerdoti, Capitani, Flabelliferi, Porta insegne ecc. Quindi Amneris con Aida e Schiave. Il Re va a sedere sul trono. Amneris Prende posto alla sinistra del Re.)

**POPOLO**

Gloria all'Egitto, ad Iside  
Che il sacro suol protegge!  
Al Re che il Delta regge  
Inni festosi alziam!  
Gloria! Gloria! Gloria!  
Gloria al Re!

**DONNE**

S'intrecci il loto al lauro  
Sul crin dei vincitori!  
Nembo gentil di fiori  
Stenda sull'armi un vel.  
Danziam, fanciulle egizie,  
Le mistiche carole,  
Come d'intorno al sole  
Danzano gli astri in ciel!

**RAMFIS, SACERDOTI**

Della vittoria agl'arbitri  
Supremi il guardo ergete;  
Grazie agli Dei rendete  
Nel fortunato dì.

**POPOLO**

Come d'intorno al sole  
Danzano gli astri in ciel!  
Inni festosi alziam al Re,  
Alziamo al Re.

**RAMFIS, SACERDOTI**

Grazie agli Dei rendete

Nel fortunato dì.

[Marcia]

(Le truppe Egizie, precedute dalle fanfare, sfilano dinanzi al Re. Seguono i carri di guerra le insegne, i vasi sacri, le statue degli Dei.)

[Ballabile]

(Un drappello di danzatrici che recano i tesori dei vinti.)

**POPOLO**

Vieni, o guerriero vindice,  
Vieni a gioir con noi;  
Sul passo degli eroi  
I lauri, i fior versiam!  
Gloria al guerrier, gloria!  
Gloria all'Egitto, gloria!

**RAMFIS, SACERDOTI**

Agli arbitri supremi  
Il guardo ergete;  
Grazie agli Dei rendete  
Nel fortunato dì.

(Entra Radames, sotto un baldacchino da dodici ufficiali.)

**IL RE**

(che scende dal trono per abbracciare Radames)  
Salvator della patria io ti saluto.  
Vieni, e mia figlia di sua man ti porga  
Il serto trionfale.  
(Radames s'inchina davanti ad Amneris che gli porge la corona.)  
Ora, a me chiedi  
Quanto più brami. Nulla a te negato  
Sarà in tal dì; lo giuro  
Per la corona mia, pei sacri Numi.

**RADAMES**

Concedi in pria che innanzi a te sien tratti  
I prigionier.

(Entrano, fra le Guardie, i prigionieri Etiopici, ultimo Amonasro, vestito da ufficiale.)

**RAMFIS, SACERDOTI**

Grazie agli Dei rendete  
Nel fortunato dì.

**AIDA**

Che veggo!... Egli!... Mio padre!

**TUTTI**

Suo padre!

**AMNERIS**

In poter nostro!

**AIDA**

(abbracciando il padre)

Tu! prigionier!

**AMONASRO**

(piano ad Aida)  
Non mi tradir!

**IL RE**

(ad Amonasro)  
T'appressa...  
Dunque tu sei?...

**AMONASRO**

Suo padre. Anch'io pugnai...  
Vinti noi fummo, morte invan cercai.  
Quest'assisa ch'io vesto vi dica  
Che il mio Re, la mia patria ho difeso;  
Fu la sorte a nostr'armi nemica,  
Tornò vano dei forti l'ardir.

Al mio piè nella polve disteso  
Giacque il Re da più colpi trafitto;  
Se l'amor della patria è delitto  
Siam rei tutti, siam pronti a morir!  
(volgendosi al Re, con accento supplichevole)  
Ma tu, Re, tu signore possente,  
A costoro ti volgi clemente;  
Oggi noi siam percossi dal fato,  
Ma doman voi potria il fato colpir.

**AIDA**

Ma tu, Re, tu signore possente,  
A costoro ti volgi clemente, ecc.

**SCHIAVE, PRIGIONIERI**

Sì, dai Numi percossi noi siamo,  
Tua pietà, tua clemenza imploriamo;  
Ah! giammai di soffrir vi sia dato  
Ciò che in oggi n'è dato soffrir!

**AMONASRO**

Ah! doman voi potria il fato colpir.

**RAMFIS, SACERDOTI**

Struggi, o Re, queste ciurme feroci,  
Chiudi il core alle perfide voci;  
Fur dai Numi votati alla morte,  
Or de'Numi si compia il voler!

**AIDA, SCHIAVE, PRIGIONIERI**

Pietà!

**AIDA**

Ma tu, o Re, signor possente,  
A costoro ti mostra clemente.

**AMNERIS**

(Quali sguardi sovr'essa ha rivolti!  
Di qual fiamma balnano i volti!)

**IL RE**

Or che fausti ne arridon gli eventi  
A costoro mostriamci clementi.

**SCHIAVE, PRIGIONIERI**

Tua pietade, tua clemenza imploriamo,  
Ah, pietà! pietà!

**POPOLO**

Sacerdoti, gli sdegni placate,  
L'umil prece ascoltate.

**RAMFIS, SACERDOTI**

A morte! a morte! a morte!  
O Re, struggi queste ciurme.

**AMONASRO**

Oggi noi siam percossi dal fato,  
Voi doman potria il fato colpir.

**RADAMES**

(fissando Aida)  
(Il dolor che in quel volto favella  
Al mio sguardo la rende più bella;  
Ogni stilla del pianto adorato  
Nel mio petto ravviva l'amor.)

**AMNERIS**

(Quali sguardi sovr'essa ha rivolti!  
Di qual fiamma balenano i volti!  
Ed io sola, avvilita, reietta?  
La vendetta mi rugge nel cor.)

**AMONASRO**

Tua pietà, tua clemenze imploriamo, ecc.

**IL RE**

Or che fausti ne arridon gli eventi  
A costoro mostriamci clementi;  
La pietà sale ai Numi gradita  
E rafferma de'prenci il poter.

**AIDA**

Tua pietà imploro...  
Oggi noi siam percossi,  
Doman voi potria il fato colpir.

**SCHIAVE, PRIGIONIERI**

Pietà, pietà, ah pietà!  
Tua clemenza imploriam.  
Tua pietade, tua clemenza invochiamo.

**POPOLO**

Sacerdoti, gli sdegni placate.  
L'umil prece de'vinti ascoltate;  
Pietà!

**RAMFIS, SACERDOTI**

Si compisca dei Numi il voler!  
Struggi, o Re, queste ciurme feroci.  
Fur dai Numi votati alla morte,  
Si compisca de' Numi il voler!

**AIDA**

Ma tu, o Re, tu signore possente, ecc.

**RADAMES**



(Il dolor la rende più bella, ecc.)

AMONASRO

Ma tu, o Re, tu signore possente, ecc.

IL RE

La pietà sale ai Numi gradita, ecc.

SCHIAVE, PRIGIONIERI

Sì, dai Numi percossi noi siamo, ecc.

RAMFIS, SACERDOTI

Struggi, o Re, queste ciurme feroci, ecc.

POPOLO

E tu, o Re possente, tu forte,  
A clemenza dischiudi il pensier.

AMNERIS

(Ed io sola, avvilita, ecc.)

RADAMES

O Re: pei sacri Numi,  
Per lo splendor della tua corona,  
Compier giurasti il voto mio.

IL RE

Giurai.

RADAMES

Ebbene: a te pei prigionieri Etiopi  
Vita domando e libertà.

AMNERIS

(Per tutti!)

SACERDOTI

Morte ai nemici della patria!

POPOLO

Grazia  
Per gli infelici!

RAMFIS

Ascolta o Re. Tu pure,  
Giovine eroe, saggio consiglio ascolta:  
Son nemici e prodi sono;  
La vendetta hanno nel cor,  
Fatti audaci dal perdono  
Correranno all'armi ancor!

RADAMES

Spento Amonasro, il re guerrier, non resta  
Speranza ai vinti.

RAMFIS

Almeno,  
Arra di pace e securtà, fra noi  
Resti col padre Aida.

IL RE

Al tuo consiglio io cedo.  
Di securtà, di pace un miglior pegno

Or io vo'darvi: Radames, la patria  
Tutto a te deve. D'Amneris la mano  
Premio ti sia. Sovra l'Egitto un giorno  
Con essa regnerai.

**AMNERIS**

(Venga la schiava,  
Venga a rapirmi l'amor mio... se l'osa!)

**IL RE, POPOLO**

Gloria all'Egitto, ad Iside.  
Che il sacro suol difende,  
S'intrecci il loto al lauro  
Sul crin del vincitor!

**SCHIAVE, PRIGIONIERI**

Gloria al clemente Egizio  
Che i nostri ceppi ha sciolto.  
Che ci ridona ai liberi  
Solchi del patrio suol!

**RAMFIS, SACERDOTI**

Inni leviamo ad Iside  
Che il sacro suol difende!  
Preghiam che i fati arridano  
Fausti alla patria ognor.

**AIDA**

(Qual speme omai più restami?  
A lui la gloria, il trono,  
A me l'oblio... le lacrime  
D'un disperato amor.)

**RADAMES**

(Davverso Nume il folgore  
Sul capo mio discende.  
Ah no! d'Egitto il soglio  
Non val d'Aida il cor.)

**AMNERIS**

(Dall'inatteso giublio  
Inebriata io sono;  
Tutti in un dì si compiono  
I sogni del mio cor.)

**RAMFIS**

Preghiam che i fati arridano  
Fausti alla patria ognor.

**IL RE, POPOLO**

Gloria... ad Iside!

**AMONASRO**

(ad Aida)  
Fa cor: della tua patria  
I lieti eventi aspetta;  
Per noi della vendetta  
Già prossimo è l'albor.

**RADAMES**

(Qual inattesa folgore  
Su capo mio discende! Ah!  
Ah no! d'Egitto il trono

Non val d'Aida il cor.  
... d'Egitto il suol  
Non val d'Aida il cor.  
... d'Egitto il soglio  
Non val d'Aida il cor.)

**AMNERIS**

(Tutte in un dì si compiono  
Le gioie del mio cor.  
Ah! dall'inatteso guadagno  
Inebriata io sono.)

**AMONASRO**

Fa cor: la tua patria  
I lieti eventi aspetta; ecc.

**IL RE, POPOLO**

Gloria, all'Egitto! ad Iside, ecc.

**RAMFIS, SACERDOTI**

Inni leviamo ad Iside, ecc.

**AIDA**

(A me l'oblio, le lacrime.  
Ah! qual speme omai più restami?  
A lui la gloria, il trono,  
A me l'oblio, le lacrime  
D'un disperato amor.)

**SCHIAVE, PRIGIONIERI**

Gloria al clemente Egizio, ecc.

**ATTO TERZO:** Le rive del Nilo

(Rocce di granito fra cui crescono palmizi. Sul vertice  
delle rocce il tempio d'Iside per metà nascosta tra le  
fronde. E' notte stellata. Splendore di luna.)

**SACERDOTESSE, SACERDOTI**

(nel tempio)  
O tu che sei d'Osiride  
Madre immortale e sposa,  
Diva che i casti palpiti  
Desti agli umani in cor,  
Soccorri a noi pietosa,  
Madre d'immenso amor.

(Da una barca che approda alla riva discendono  
Amneris, Ramfis, alcune donne coperte da fitto velo e  
Guardie.)

**RAMFIS**

(ad Amneris)  
Vieni d'Iside al tempio: all vigilia  
Delle tue nozze, invoca  
Della Diva il favore. Iside legge  
De'mortali nel core; ogni mistero  
Degli umani a lei è noto.

**AMNERIS**

Sì; io pregherò che Radames mi doni  
Tutto il suo cor, come il mio cor a lui  
Sacro è per sempre.

**RAMFIS**

Andiamo.  
Pregherai fino all'alba; io sarò teco.

(Tutti entrano nel tempio.)

**SACERDOTESSE, SACERDOTI**

Soccorri a noi pietosa,  
Madre d'immenso amor.

**AIDA**

(entra cautamente)  
Qui Radames verrà!... Che vorrà dirmi?  
Io tremo... Ah! se tu vieni  
A recarmi, o crudel, l'ultimo addio,  
Del Nilo i cupi vortici  
Mi daran tomba... e pace forse, e oblio.

O patria mia, mai più ti revedrò!

O cieli azzurri, o dolci aure native,  
Dove sereno il nio mattin brillò,  
O verdi colli, o profumate rive,  
O patria mia, mai più ti revedrò!  
O fresche valli, o queto asil beato,  
Che un dì promesso dall'amor mi fu;  
Or che d'amore il sogno è dileguato,  
O patria mia, non ti vedrò mai più!

(Entra Amonasro)  
Ciel! mio padre!

**AMONASRO**

A te grave cagion  
M'adduce, Aida. Nulla sfugge al mio  
Sguardo. D'amor ti struggi  
Per Radames... ei t'ama... qui lo attendi.  
Dei Faraon la figlia è tua rivale...  
Razza infame, aborrita e a noi fatale!

**AIDA**

E in suo potere io sto! Io, d'Amonasro  
Figlia!

**AMONASRO**

In poter di lei! No!... se lo brami  
La possente rival tu vincerai,  
E patria, e trono, e amor, tutto tu avrai.

Rivedrai le foreste imbalsamate,  
Le fresche valli, i nostri templi d'or.

**AIDA**

Rivedrò le foreste imbalsamate,  
Le fresche valli, i nostri templi d'or.

**AMONASRO**

Sposa felice a lui che amasti tanto,

Tripudii immensi ivi potrai gioir.

**AIDA**

Un giorno solo di 'si dolce incanto,  
Un'ora, un'ora di tal gioia, e poi morir!

**AMONASRO**

Pur rammenti che a noi l'Egizio immite,  
Le case, i templi, e l'are profanò,  
Trasse in ceppi le vergini rapite;  
Madri, vecchi, fanciulli ei trucidò.

**AIDA**

Ah! ben rammento quegl'infausti giorni!  
Rammento i lutti che il mio cor soffrì.  
Deh! fate, o Numi, che per soi ritorni  
L'alba invocata de'sereni dî.

**AMONASRO**

Rammenta...  
Non fia che tardi. In armi ora si desta  
Il popol nostro, tutto è pronto già.  
Vittoria avrem... Solo a saper mi resta.  
Qual sentier il nemico seguirà.

**AIDA**

Chi scoprirlo potria? Chi mai?

**AMONASRO**

Tu stessa!

**AIDA**

Io!

**AMONASRO**

Radames so che qui attendi... Ei t'ama...  
Ei conduce gli Egizi... Intendi?...

**AIDA**

Orrore!  
Che mi consigli tu? No! no! giammai!

**AMONASRO**

(con impeto selvaggio)  
Su, dunque! sorgete,  
Egizie coorti!  
Col fuoco struggete  
Le nostre città.  
Spargete il terrore.  
Le stragi, la morte...  
Al vostro fuore  
Più freno non v'ha.

**AIDA**

Ah padre! padre!...

**AMONASRO**

Mia figlia  
Ti chiami!

**AIDA**

Pietà! Pietà! Pietà!

AMONASRO

Flutti di sangue scorrono  
Sulle città dei vinti.  
Vedi? Dai negri vortici  
Si levano gli estinti.  
Ti additan essi e gridano:  
Per te la patria muor!

AIDA

Pietà! Pietà, padre, pietà!

AMONASRO

Una larva orribile  
Fra l'ombra a noi s'affaccia.  
Trema! le scarne braccia...

AIDA

Ah!

AMONASRO

Sul capo tuo levò...

AIDA

Padre!

AMONASRO

Tua madre ell'è...

AIDA

Ah!

AMONASRO

... ravvisala...

AIDA

No!

AMONASRO

Ti maledice...

AIDA

(nel massimo terrore)  
Ah no! ah no!  
Padre, pietà! pietà!

AMONASRO

(respingendola)  
Non sei mia figlia!  
Dei Faraoni tu sei la schiava!

AIDA

Ah! Pietà, pietà! pietà!  
Padre, a costoro schiava non sono...  
Non maledirmi... non imprearmi;  
Ancor tua figlia potrai chiamarmi,  
Della mia patria degna sarò.

AMONASRO

Pensa che un popolo, vinto, straziato,  
Per te soltanto risorger può...

AIDA

O patria! o patria, quanto mi costi!

AMONASRO

Coraggia! ei giunge... là tutto udrò.  
(Si nasconde fra i palmizi.)

RADAMES

(entrando)  
Pur ti riveggo, mia dolce Aida...

AIDA

T'arresta, vanne... che spero ancor?

RADAMES

A te d'appresso l'amor mi guida.

AIDA

Te i riti attendono d'um altro amor.  
D'Amneris sposo...

RADAMES

Che parli mai?  
Te sola, Aida, te deggia amar.  
Gli Dei m'ascoltano, tu mia sarai.

AIDA

D'uno spergiuro non ti macchiar!  
Prode t'amai, non t'amerei spergiuro.

RADAMES

Dell'amor mio dubiti, Aida?

AIDA

E come  
Speri sottrarti d'Amneris ai vezzi,  
Del Re Al voler, del tuo popolo ai voti,  
Dei Sacerdoti all'ira?

RADAMES

Odimi, Aida.  
Nel friero anelito di nuova guerra  
Il suolo Etiope si ridestò;  
I tuoi già invadono la nostra terra,  
Io degli Egizi duce sarò.  
Fra il suon, fra i plausi della vittoria,  
Al Re mi prostro, gli svelo il cor;  
Sarai tu il serto della mia gloria,  
Vivrem beati d'eterno amore.

AIDA

Nè d'Amneris paventi  
Il vindice furor? La sua vendetta  
Come folgor tremenda,  
Cadrà su me, sul padre mio, su tutti.

RADAMES

Io vi difendo.

AIDA

Invan, tu nol potresti.  
Pur... se tu ami... ancor s'apre una via  
Di scampo a noi...

RADAMES

Quale?

**AIDA**

Fuggir...

**RADAMES**

Fuggire!

**AIDA**

Fuggiam gli ardori inospiti  
Di queste lande ignude;  
Una novella patria  
Al nostro amor si schiude.  
Là... tra foreste vergini  
Di fiori profumate,  
In estasi beate  
La terra scorderem.

**RADAMES**

Sovra una terra estrania  
Teco fuggir dovrei!  
Abbandonar la patria,  
L'are dei nostri Dei!  
Il suol dov'io raccolsi  
Di gloria i primi allori,  
Il ciel dei nostri amori  
Come scordar potrem?

**AIDA**

Là... tra foreste vergini, ecc.

**RADAMES**

Il ciel dei nostri amori  
Come scordar potrem?  
Il ciel dei nostri amori  
Come scordar potrem?

**AIDA**

Sotto il mio ciel, più libero  
L'amor ne fia concesso;  
Ivi nel tempio istesso  
Gli stessi Numi avrem.  
Fuggiam, fuggiam...

**RADAMES**

Abbandonar la patria  
L'are dei nostri Dei!  
Il ciel dei nostri amori  
Come scordar potrem?

**RADAMES**

(esitante)  
Aida!

**AIDA**

Tu non m'ami... Va!

**RADAMES**

Non t'amo!

**AIDA**

Va!



**RADAMES**

Mortal giammai n'e Dio  
Arse d'amor al par del mio possente.

**AIDA**

Va... va... t'attende all'ara  
Amneris...

**RADAMES**

No! Giammai!

**AIDA**

Giammai, dicesti?  
Allor piombi la scure  
Su me, sul padre mio...

**RADAMES**

Ah no! Fuggiamo!  
Sì, fuggiam da queste mura,  
Al deserto insiem fuggiamo;  
Qui sol regna la sventura,  
Là si schiude un ciel d'amor,  
I deserti interminati  
A noi talamo saranno,  
Su noi gli astri brilleranno  
Di più limpido fulgor.

**AIDA**

Nella terra avventurata  
De' miei padri, il ciel ne attende;  
Ivi l'aura è imbalsamata,  
Ivi il suolo è aromi e fior.  
Fresche valli e verdi prati  
A noi talamo saranno,  
Su noi gli astri brilleranno  
Di più limpido fulgor.

**AIDA E RADAMES**

Vieni meco, insiem fuggiamo  
Questa terra di dolore.  
Vieni meco t'amo, t'amo!  
A noi duce fia l'amor.  
(Si allontanano rapidamente.)

**AIDA**

(arrestandosi all'improvviso)  
Ma dimmi; per qual via  
Eviterem le sciere  
Degli armati?

**RADAMES**

Il sentier scelto dai nostri  
A piombar sul nemico fia deserto  
Fino a domani.

**AIDA**

E quel sentier?

**RADAMES**

Le gole  
Di Napata...

(Si fa avanti Amonasro)

AMONASRO

Di Napata le gole!  
Ivi saranno i miei.

RADAMES

Oh! chi ci ascolta?

AMONASRO

D'Aida il padre e degli Etiopi il Re.

RADAMES

Tu!... Amonasro!... tu!... il Re?...  
Numi! che dissi?  
No!... non è ver!... no!... sogno... delirio è questo...

AIDA

Ah no! ti calma, ascoltami...

AMONASRO

A te l'amor d'Aida...

AIDA

All'amor mio t'affida.

AMONASRO

Un soglio innalzerà!

RADAMES

Io son disonorato!  
Per te tradii la patria!

AIDA

Ti calma!

AMONASRO

No: tu non sei colpevole,  
Era voler del fato.

RADAMES

Io son disonorato!

AIDA

Ah no!

AMONASRO

No!

RADAMES

Per te tradii la patria!

AMONASRO

No: tu non sei colpevole.

AIDA

Ti calma...

AMONASRO

Vien: oltre il Nil ne attendono  
I prodi a noi devoti.  
Là del tuo core i voti  
Coronerà l'amor.  
(trascinando Radames)

Vieni, vieni, vieni.

(Amneris, Ramfis, Sacerdoti e Guardie escono dal tempio.)

**AMNERIS**

Traditor!

**AIDA**

La mia rival!

**AMONASRO**

(avventandosi su Amneris con un pugnale)

L'opra mia a strugger vieni!

Muori!...

**RADAMES**

(frapponendosi)

Arresta, insano!...

**AMONASRO**

Oh rabbia!

**RAMFIS**

Guardie, olà!

**RADAMES**

(ad Aida ed Amonasro)

Presto! fuggite!

**AMONASRO**

(trascinando Aida)

Vieni, o figlia!

**RAMFIS**

(alle Guardie)

L'inseguite!

**RADAMES**

(a Ramfis)

Sacerdote, io resto a te.

#### **ATTO QUARTO**

*SCENA I*: Sala nel palazzo del Re

(Alla sinistra, una gran porta che mette alla sala sotterranea delle sentenze. Andito a destra che conduce alla prigione di Radames.)

**AMNERIS**

L'abborrita rivale a me sfuggia...

Dai Sacerdoti Radames attende

Dei traditor la pena.--Traditore

Egli non è... Pur rivelò di guerra

L'alto segreto... egli fuggir volea...

Con lei fuggire... Traditori tutti!

A morte! A morte!... Oh! che mai parlo? Io l'amo,

Io l'amo sempre... Disperato, insano

E' quest'amor che la mia vita strugge.  
Oh! s'ei potesse amarmi!  
Vorrei salvarlo. E come?  
Si tenti! Guardie: Radames qui venga.

(Radames è condotto dalla Guardie.)

Già i Sacerdoti adunansi  
Arbitri del tuo fato;  
Pur dell'accusa orribile  
Scolparti ancor t'è dato;  
Ti scolpa e la tua grazia Io pregherò dal trono,  
E nunzia di perdono,  
Di vita te sarò.

**RADAMES**

Di mie discolpe i giudici  
Mai non urdan l'accento;  
Dinanzi ai Numi, agl'uomini,  
N'e vi, n'e reo mi sento.  
Profferse il labbro incauto  
Fatal segreto, è vero,  
Ma puro il mio pensiero  
E l'onor mio restò.

**AMNERIS**

Salvati dunque e scolpati.

**RADAMES**

No.

**AMNERIS**

Tu morrai.

**RADAMES**

La vita  
Aborro; d'ogni gaudio  
La fante inaridita,  
Svanita ogni speranza,  
Sol bramo di morir.

**AMNERIS**

Morire! Ah, tu d'ei vivere!  
Sì, all'amor mio vivrai;  
Per te le angosce orribili  
Di morte io già provai;  
T'amai... sofferse tanto...  
Vegliai le notti in pianto...  
E patria, e trono, e vita  
Tutto darei per te.

**RADAMES**

Per essa anch'io la patria  
E l'onor mio tradia...

**AMNERIS**

Di lei non più!

**RADAMES**

L'infamia  
M'attende e vuoi ch'io viva?  
Misero appien mi festi,  
Aida a me togliesti,

Spenta l'hai forse e in dono  
Offri la vita a me?

AMNERIS

Io, di sua morte origine!  
No! Vive Aida!

RADAMES

Vive!

AMNERIS

Nei disperato anelito  
Dell'orde fuggitive  
Sol cadde il padre.

RADAMES

Ed ella?

AMNERIS

Sparve, nè più novella  
S'ebbe...

RADAMES

Gli Dei l'adducano  
Salva alle patrie mura,  
E ignori la sventura  
Di chi per lei morrà!

AMNERIS

Ma, s'io ti salvo, giurami  
Che più non la vedrai.

RADAMES

Nol posso!

AMNERIS

A lei rinunzia  
Per sempre... e tu vivrai!

RADAMES

Nol posso!

AMNERIS

Ancor una volta:  
A lei rinunzia.

RADAMES

E' vano.

AMNERIS

Morir vuoi dunque, insano?

RADAMES

Pronto a morir son già!

AMNERIS

Chi ti salva, sciagurato,  
Dalla sorte che t'aspetta?  
In furore hai tu cangiato  
Un amor ch'egual non ha.  
De' miei pianti la vendetta  
Or dal ciel si compirà.

**RADAMES**

E' la morte un ben supremo  
Se per lei morir m'è dato;  
Nel subir l'estremo fato  
Gaudii immensi il cor avrà;  
L'ira umana più non temo,  
Temo sol la tua pietà.

**AMNERIS**

Ah! chi ti salva?  
De' miei pianti la vendetta  
Or dal ciel si compirà.

(Radames parte circondato dalle Guardie, Amneris cade desolata su di un sedile.)

**AMNERIS**

Ohimè!... morir mi sento! Oh! chi lo salva?  
E in poter di costoro  
Io stessa lo gettai! Ora a te impreco.  
Atroce gelosia, che la sua morte  
E il lutto eterno del mio cor segnasti!  
(Si volge e vede i Sacerdoti che attraversano la scena per entrare nel sotterraneo.)  
Ecco i fatali,  
Gl'inesorati ministri di morte!  
Oh! ch'io non vegga quelle bianche larve!  
(Si copre il volto colle mani.)  
E in poter di costoro  
Io stessa lo gettai!

**RAMFIS, SACERDOTI**

(nel sotterraneo)  
Spirto del Nume, sovra noi discendi!  
Ne avviva al raggio dell'eterna luce;  
Pel labbro nostro tua giustizia apprendi.

**AMNERIS**

Numi, pietà del mio straziato core.  
Egli è innocente, lo salvate, o Numi!  
Disperato, tremendo è il mio dolore!

(Radames fra le Guardie attraversa la scena e scende nel sotterraneo. Amneris, al vederlo, mette un grido.)

**RAMFIS, SACERDOTI**

Spirto del Nume, sovra noi discendi!

**AMNERIS**

Oh! chi lo salva!  
Mi sento morir! Ohimè!

**RAMFIS**

Radames! Radames! Radames! Tu rivelasti  
Della patria i segreti allo straniero!  
Discolpati.

**SACERDOTI**

Discolpati.

**RAMFIS**

Egli tace.

RAMFIS, SACERDOTI

Traditor!

AMNERIS

Ah, pietà! Egli è innocente! Numi, pietà!

RAMFIS

Radames! Radames! Radames! Tu disertasti  
Dal campo il dì che precedea la pugna.  
Discolpati.

SACERDOTI

Discolpati.

RAMFIS

Egli tace.

RAMFIS, SACERDOTI

Traditor!

AMNERIS

Ah, pietà! Ah! lo salvate! Numi, pietà!

RAMFIS

Radames! Radames! Radames! Tu fè violasti  
Alla patria spergiuro, al Re, all'onore.  
Discolpati.

SACERDOTI

Discolpati.

RAMFIS

Egli tace.

RAMFIS, SACERDOTI

Traditor!

AMNERIS

Ah, pietà! Ah, lo salvate, Numi, pietà!

RAMFIS, SACERDOTI

Radames, è deciso il tuo fato;  
Degli infami la morte tu avrai;  
Sotto l'ara del Nume sdegnato  
A te vivo fia schiuso l'avel.

AMNERIS

A lui vivo la tomba... Oh, gl'infami!  
N'e di sangue son paghi giammai...  
E si chiaman ministri del ciel!

RAMFIS, SACERDOTI

Traditor! Traditor! Traditor!

AMNERIS

(investendo i Sacerdoti che escono dal sotterraneo)  
Sacerdoti: compiste un delitto!  
Tigri infami di sangue assetate,  
Voi la terra ed i Numi oltraggiate...  
Voi punite chi colpe non ha!

RAMFIS

E' traditor!

SACERDOTI

E' traditor!

RAMFIS, SACERDOTI

Morrà!

AMNERIS

(a Ramfis)

Sacerdote: quest'uomo che uccidi.  
Tu lo sai, da me un giorno fu amato.  
L'anatema d'un core straziato  
Col suo sangue su te ricadrà!

RAMFIS

E' traditor!

SACERDOTI

E' traditor!

RAMFIS, SACERDOTI

Morrà!

AMNERIS

Voi la terra ed i Numi oltraggiate,  
Voi punite chi colpe non ha.  
Ah no, non è traditor, pietà!

RAMFIS, SACERDOTI

Morrà!

E' traditor! Morrà!  
(Si allontanano lentamente.)  
Traditor! Traditor! Traditor!

AMNERIS

Empia razza! Anatema su voi!  
La vendetta del ciel scenderà!  
Anatema su voi!

SCENA II: L'interno del tempio di Vulcano e la tomba di Radames

(La scena è divisa in due piani. Il piano superiore rappresenta l'interno del tempio splendente d'oro e di luce, il piano inferiore un sotterraneo. Lunghe file d'arcate si perdono nell'oscurità. Statue colossali d'Osiride colle mani incrociate sostengono i pilastri della volta.)

Radames è nel sotterraneo sui gradini della scala, per cui è disceso. Al di sopra, due Sacerdoti intenti a chiudere la pietra del sotterraneo.)

RADAMES

La fatal pietra sopra me si chiuse...  
Ecco la tomba mia. Del dì la luce  
Più non vedrò... Non revedrò più Aida.  
Aida, ove sei tu? Possa tu almeno  
Viver felice e la mia sorte orrenda  
Sempre ignorar! Qual gemito!... Una larva...



Una vision... No! forma umana è questa.  
Ciel! Aida!

**AIDA**

Son io.

**RADAMES**

Tu... in questa tomba!

**AIDA**

Presago il core della tua condanna,  
In questa tomba che per te s'apriva  
Io penetrarai furtiva...  
E qui lontana da ogni umano sguardo  
Nelle tue braccia desiai morire.

**RADAMES**

Morir! sì pura e bella!  
Morir per me d'amore...  
Degli anni tuoi nel fiore  
Fuggir la vita!  
T'avea il cielo per l'amor creata,  
Ed io t'uccido per averti amata!  
No, non morrai!  
Troppo t'amai!  
Troppo sei bella!

**AIDA**

(vaneggiando)  
Vedi?... di morte l'angelo  
Radiante a noi s'appressa,  
Ne adduce eterni gaudii  
Sovra i suoi vanni d'or.  
Già veggio il ciel dischiudersi,  
Ivi ogni affanno cessa,  
Ivi comincia l'estasi  
D'un immortale amor.

**SACERDOTESSE**

(al di sopra, nel tempio)  
Immenso Fthà, del mondo  
Spirito animator...

**SACEROTI**

(al di sopra, nel tempio)  
Ah!

**AIDA**

Triste canto!

**RADAMES**

Il tripudio  
Dei Sacerdoti.

**AIDA**

Il nostro inno di morte.

**RADAMES**

(cercando di smuovere la pietra del sotterraneo)  
Nè le mie forti braccia  
Smuoverti potranno, o fatal pietra!

**SACERDOTI, SACERDOTESSE**

Ah! Noi t'invochiamo, t'invochiam.

**AIDA**

Invan!... tutto è finito  
Sulla terra per noi.

**RADAMES**

E' vero! E' vero!  
(Si avvicina ad Aida e la sorregge.)

**AIDA E RADAMES**

O terra, addio; addio, valle di pianti...  
Sogno di gaudio che in dolor svanì.  
A noi si schiude il ciel e l'alme erranti  
Volano al raggio dell'interno dì.

**SACERDOTI, SACERDOTESSE**

Immenso Fthà, noi t'invochiam!

**AIDA E RADAMES**

Ah! si schiude il ciel.  
O terra, addio; addio, valli di pianti...

**AMNERIS**

(in abito di lutto appare nel tempio e va a prostrarsi  
sulla pietra che chiude il sotterraneo)  
Pace t'imploro...

**AIDA E RADAMES**

Sogno di gaudio che in dolor svanì.

**AMNERIS**

... salma adorata;

**AIDA E RADAMES**

A noi si schiude il ciel...

**AMNERIS**

Isi placata...

**AIDA E RADAMES**

... si schiude il ciel e l'alme erranti...

**AMNERIS**

Isi placata ti schiuda il ciel!

**AIDA E RADAMES**

Volano al raggio dell'eterno dì.

**SACERDOTI, SACERDOTESSE**

Noi t'invochiam...

**AIDA E RADAMES**

... il ciel...

**SACERDOTI, SACERDOTESSE**

... immenso Fthà!

**AIDA E RADAMES**

... si schiude il ciel!

(Aida cade e muore nelle braccia di Radames.)

AMNERIS

Pace t'imploro,  
... pace, pace...  
... pace!

SACERDOTI, SACERDOTESSE

Immenso Fthà!

End           Aida libretto

Generated by unregistered txt2pdf v.4.5 © SANFACE Software 2001